

SCHEDA TECNICA

"DOMANI SPOSI"

Fatti e misfatti da 'I Promessi Sposi' di Alessandro Manzoni

PRESENTAZIONE

... E se Manzoni avesse scritto la storia ai giorni nostri? Ieri e oggi uniti in un'unica vicenda che ha inizio con l'intimazione a Don Abbondio di non celebrare il matrimonio tra Renzo Tramaglino e Lucia Mondella.

La cerimonia del matrimonio viene bruscamente interrotta... Di qui comincia la lunga serie di avventure e di sventure, di fatti e di misfatti che si accaniscono contro i due giovani promessi sposi.

Tratto da 'I Promessi Sposi' di Alessandro Manzoni, questo classico della letteratura italiana fa parte di ognuno di noi, di ogni italiano, come un ricordo impresso a vita nella nostra memoria. Chi non l'ha studiato a scuola? Chi non si ricorda di questo romanzo che ci ha fatto passare dei momenti amari, ma anche belli della nostra giovinezza? Un ricordo misto di odio e amore, ma che ha lasciato un segno, un insegnamento nella vita di ognuno di noi. Contrariamente ad altri autori classici come Dante, con la 'Divina Commedia', Petrarca, con la sua Laura e Boccaccio, con il 'Decamerone', Alessandro Manzoni non ha mai varcato le frontiere con 'I Promessi Sposi', che pure è un romanzo che da due secoli ha appassionato milioni di italiani.

Che cosa ci ha animato ad attualizzare questo classico della letteratura italiana e farne una sceneggiatura teatrale? È stato certamente l'amore per il teatro che ci ha spinto a cercare e trovare un modo diverso per raccontare i classici e fare appassionare alla letteratura italiana. Offrire al pubblico il lato ironico, divertente del romanzo ed uno spettacolo festoso di un teatro in cui l'attore crea il personaggio e non è uno strumento del testo ma facente parte integrante.

PERSONAGGI

Rappresentare venti personaggi con nove attori, non è stata cosa facile. È stato come fare dei salti mortali in un circo con degli equilibristi su una corda tesa e sospesa nel vuoto.

Quattordici i personaggi ufficiali del romanzo (*Renzo, Lucia, Don Abbondio, Perpetua, Agnese, Don Rodrigo, Innominato, Fra' Cristoforo, Monaca di Monza, Frate del Convento, Egidio, i due Bravi, l'amica di Lucia*) più sei personaggi complementari (*Renzo e Lucia da vecchi, intervistatrice, segretaria dell'Innominato, Onorevole e la voce di Manzoni*) che fungono da corollario, aggiunti per esigenza scenica dall'arrangiamento dei nostri registi. A tutti questi personaggi si aggiunge il narratore con il compito di legare i vari episodi in un susseguirsi di avvenimenti. Ogni attore ha dovuto rappresentare due, tre e anche quattro personaggi: don Abbondio ha dovuto vestire i panni di don Rodrigo e poi subito di Fra' Cristoforo; uno dei due 'Bravi' si è visto affidare il ruolo dell'Innominato e subito dopo correre per vestire i panni di Egidio (innamorato della Monaca di Monza); mentre l'altro 'Bravo' ha dovuto "prestare" la voce al Manzoni; Renzo è stato costretto ad interpretare il ruolo del frate del Convento della Monaca di Monza; il ruolo di Perpetua è stato condiviso con quello di Lucia da vecchia; Agnese ha dovuto vestire i panni dell'intervistatrice; la Monaca di Monza ha interpretato anche l'onorevole; l'amica che aiuta Lucia alle preparazioni del matrimonio ha interpretato anche il ruolo della segretaria dell'Innominato. In ogni caso, tutti hanno avuto il grande privilegio di entrare a far parte del romanzo per narrare al pubblico una storia immortale.

EPISODI

Per esigenze tecniche e di scenografia, gli episodi rappresentati sono tredici legati tra di loro da una narrazione, liberamente adattata, attraverso la quale il narratore interagisce con gli attori e colma gli intervalli temporali, raccontandoli:

I - "L'incontro con i Bravi"; II - "A casa di Don Abbondio"; III - "Il giorno delle nozze"; IV - "Renzo a casa di Lucia"; V - "Lucia in convento"; VI - "Don Rodrigo va dall'Innominato"; VII - "Il rapimento"; VIII - "Il voto di Lucia"; IX - "La liberazione"; X - "La peste"; XI - "Renzo al Lazzaretto: incontra Fra' Cristoforo"; XII - "Renzo al Lazzaretto: incontra Lucia"; XIII - "Il matrimonio"

INFORMAZIONI GENERALI

Genere: Commedia;

Atti: Tre + due intervalli (di cui uno tecnico per cambio scena)

Tecnica utilizzata: pantomima, parodia;

Fonti: "I Promessi Sposi" di A. Manzoni, filmato del trio Lopez-Marchesini-Solenghi, documenti storici dell'epoca;

Attori: Nove + un narratore;

Registi: Tre;

Tecnici: Due (impianto luci + regia luci e suoni);

Musica: Dieci registrazioni su CD (la maggiorparte presi da brani del '500 e '600 + musica da sintetizzatore);

Durata: 1h e 45 min. circa (senza intervalli);

Esigenze logistiche (indicative):

- Palcoscenico = larg. m. 8 , prof. m. 6
- Allestimento palco = tipo "box" con due pedane (m. 4 x 2 ciascuna) sopraelevate di 20 cm. e spazio centrale - fondale nero - quinte laterali
- Carico elettrico = ?